



Roma - 28 set 2020 (Prima Pagina News)

Cultura - Il vincitore di "Deejay on Stage", Cristiano Turrini: "La musica mi ha fatto crescere"

Il cantautore è uscito con il singolo "Kuala Lumpur"

Raccontaci la tua esperienza a Deejay On Stage. A decretare il vincitore è stata una giuria formata da importanti personaggi del mondo della radio. Che influenza ha avuto il loro giudizio su di te e sulla tua musica? "E' stato per me un grande onore ricevere pareri da una giuria di esperti come quella presente durante il Deejay On Stage. Penso che ogni commento sia positivo che negativo sia costruttivo per la crescita personale di un'artista. Ogni giudizio lo porto sempre con me e mi sprona a fare sempre di più per la mia musica. I complimenti di Linus in assoluto sono quelli che mi hanno dato una spinta in più perché non sono stati solo rivolti al brano presentato al contest ma ha visto oltre, ha capito il mio progetto artistico e di questo sono assolutamente orgoglioso e lo ringrazio." Come ti ha cambiato la musica a livello personale in questi anni? "La musica mi ha fatto crescere, sono cresciuto insieme a lei. Facendo il cantautore la mia vita a livello professionale ruota intorno alla musica. Crescendo insieme a me mi fa migliorare, affrontare le situazioni quelle belle ma anche le delusioni e a vederle sotto una luce diversa. La musica essendo la mia vita penso mi faccia diventare una persona migliore in base a quello che mi succede intorno" Hai sempre saputo di voler fare il musicista? "Praticamente sì! All'età di 5 anni ero in vacanza con i miei genitori in un villaggio turistico e mi hanno catapultato su un palco. Da lì ho capito che quello sarebbe stato il mio posto. Ho iniziato a studiare canto con vari insegnanti e in varie accademie di musica ma anche di recitazione e doppiaggio per ottenere una formazione più completa. Da un po' di anni sono diventato vocal coach e negli ultimi 5 anni mi sono immerso nella scrittura e nella realizzazione dei miei brani con un team che mi segue e sostiene." Qual è la persona che ti è stata più vicina nel tuo percorso musicale? "Senza ombra di dubbio i miei genitori. Non è facile avere un figlio che vuole provare a vivere di musica ma loro mi hanno sempre supportato, spronato e continuano a farlo ancora oggi. Altra persona che devo ringraziare perché ha sempre creduto in me è il mio produttore e amico Marco Canigiula con il quale collaboro da anni." Tre aggettivi con cui descriveresti la tua musica. "Personalità, credibilità, tecnicismo."

(Prima Pagina News) Lunedì 28 Settembre 2020